NOTA INFORMATIVA

L'entero-risonanza è un particolare tipo di Risonanza Magnetica (RM), utile per la valutazione di patologie dell'intestino tenue, quali malattie infiammatorie croniche (ad esempio il morbo di Crohn) o neoplastiche e per lo studio di sanguinamenti gastro-intestinali. È considerato un esame diagnostico non invasivo: in base alle conoscenze attuali non comporta effetti biologici rilevanti e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Il paziente viene posizionato supino su un lettino all'interno dell'apparecchiatura di Risonanza Magnetica (gantry), dove si generano i campi elettromagnetici che permettono la generazione delle immagini. Sull'addome verrà posizionata una bobina che consente di rilevare i segnali di radiofrequenza necessari per la metodica. Durante l'esame il personale monitorerà il paziente attraverso una telecamera posta all'interno del gantry e il tecnico potrà interagire con il paziente mediante l'utilizzo di un microfono.

L'indagine può richiedere un tempo variabile da 30 a 60 minuti. Le condizioni di ventilazione, illuminazione e temperatura sono tali da assicurare il massimo comfort e ridurre possibili effetti claustrofobici. Il rumore ritmico durante l'esame è dovuto al normale funzionamento della macchina. Durante l'esame è necessario rimanere tranquilli e mantenere il massimo grado di immobilità per non compromettere il risultato diagnostico. La respirazione regolare e la deglutizione della saliva non disturbano l'esame. In alcuni tipi di indagine può essere richiesto al Paziente di collaborare mediante atti respiratori e brevi periodi di apnea.

Per la corretta valutazione dell'intestino tenue è necessaria:

• Un'adeguata pulizia intestinale che si ottiene con lassativo (vedi preparazione prima dell'esame)

• Una buona distensione delle anse, che si ottiene con la somministrazione per bocca di una soluzione a base di MANNITOLO 18% disciolto in acqua. In alcuni casi, per favorire la distensione delle anse può essere somministrato per via endovenosa un farmaco spasmolitico (es. Buscopan®).

La valutazione dell'intestino tenue con entero-RM prevede la somministrazione di un mezzo di contrasto assunto per bocca (**Mannitolo al 18% disciolto in acqua**) e un mezzo di contrasto paramagnetico (**a base di Gadolinio**) iniettato per via endovenosa (migliore valutazione di lume e pareti intestinali).

Il Mannitolo 18%, nella posologia indicata, per via orale viene utilizzato come mezzo di contrasto endoluminale "iperosmolare". Il mannitolo, infatti, è uno zucchero non assorbibile dall'intestino. Per effetto osmotico, richiama grandi quantità di liquidi nel lume intestinale. Questo "gonfia" e distende perfettamente le pareti del tenue, permettendo al radiologo di vedere chiaramente ulcere, infiammazioni, stenosi o ispessimenti (tipici di patologie come il Morbo di Crohn)

Pertanto, è necessario leggere l'informativa/questionario e firmare l'apposito consenso

CONTROINDICAZIONI ALL'USO DEL MANNITOLO 18%:

Poiché il mannitolo orale agisce richiamando grandi quantità di acqua nel lume intestinale, è assolutamente controindicato in caso di:

- Sospetta o accertata ostruzione o occlusione intestinale: L'effetto osmotico aumenterebbe drasticamente la pressione a monte del blocco.
- Perforazione intestinale attiva o imminente: Il massiccio afflusso di liquidi e la distensione della parete aggraverebbero lo spandimento nel peritoneo.
- Sindrome da fecaloma: Presenza di feci impattate che ostacolano il transito.
- Stati acuti dell'apparato digerente: Presenza di vomito incoercibile o dolori addominali acuti di origine ignota prima dell'esame.

RISCHI E POSSIBILI COMPLICANZE:

1. Reazioni minori: queste reazioni possono essere ad esempio starnuti o nausea. Queste reazioni non richiedono alcuna terapia medica e la probabilità che essi si verifichino è circa 1 caso su 100 pazienti (1%).

2. Reazioni severe: queste reazioni possono essere ad esempio difficoltà respiratorie, battiti cardiaci irregolari, convulsioni o perdita di conoscenza, e richiedono terapia medica. La probabilità che si verifichi una reazione di questo tipo è circa 1 caso su 10.000 pazienti (0,01%). Assai raramente, come succede con molti farmaci, i mezzi di contrasto possono causare il decesso. La probabilità che ciò avvenga è più teorica che reale, ed è stata riportata in un solo caso su 5.000.000 di esami effettuati con mezzo di contrasto (0,0005%).

3. Reazioni rare e in pazienti affetti da particolari patologie: in taluni casi, e solo in pazienti affetti da insufficienza renale grave o sottoposti a dialisi, è stata segnalata l'insorgenza di fibrosi progressiva, denominata Fibrosi Nefrogenica Sistemica (FSN) che interessa soprattutto gli arti con possibilità di inabilità permanente

ESPRESSIONE DEL CONSENSO INFORMATO

Io sottoscritto/a_____ nata/o a _____ il_____

DICHIARO

-di non essere in stato di gravidanza certa o presunta;

-di aver palesato, senza riserve, il proprio stato di salute, onde permettere al medico di valutare eventuali contro - indicazioni o incidenze specifiche di complicanze ed effetti collaterali;

-di non essere affetta da infezioni o infiammazioni dell'apparato genito-urinario e della pelvi in generale;

-essere stata ben informata sui controlli da effettuare, le misure igieniche, le prescrizioni da seguire a domicilio, i relativi rischi e le complicanze;

-di ☐ essere ☐ non essere allergico/a : in caso di allergie si prega di indicare esattamente quali:_____

-di aver ricevuto e compreso tutte le informazioni relative alle mie condizioni cliniche e alla procedura proposta;

-di aver avuto la possibilità di porre domande e di aver ricevuto risposte chiare ed esaurienti da parte del personale medico;

-di essere consapevole che il presente consenso potrà essere revocato in qualsiasi momento prima o durante l'esame, purché l'interruzione sia tecnicamente possibile e avvenga in condizioni di totale sicurezza per la mia salute.

Valutate le informazioni ricevute:

☐ **ACCONSENTO** ☐ **NON ACCONSENTO**

all'esecuzione della procedura proposta, incluse le manovre complementari ritenute necessarie dal medico nell'interesse della mia salute.

Data _____ Firma del Paziente*_____

*__In Caso di paziente Minorenne o di persona incapace di esprimere il proprio consenso__

Nome e cognome del **Genitore 1 /tutore** _____ Nome e Cognome del **Genitore 2** _____
Firma del Genitore 1 /tutore _____ Firma Genitore 2_____

In caso di firma di un solo genitore, ci si dichiara consapevoli delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR245/2000, e si DICHIARA di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Nome, cognome e firma dell'eventuale **mediatore culturale**: _____

Data _____ Firma del MEDICO RESPONSABILE DELL'ESAME_____

PREPARAZIONE

Il giorno prima dell'esame è necessario:

- Fare colazione con 2-3 fette biscottate, tè o caffè dolcificati a piacere (senza latte) ;
- a pranzo alimentarsi con minestrina in brodo, pollo o pesce lessi o al vapore
- dalle ore 16.00 assumere un comune lassativo, acquistabile direttamente dal paziente secondo il parere del proprio medico;
- a cena assumere una dieta liquida (brodo di carne, tè, camomilla, tisane dolcificate a piacere).

Il giorno dell'esame è necessario:

• fare colazione con tè o caffè dolcificati a piacere (senza latte);

• presentarsi in radiologia circa 1 ora prima dell'esame per completare la preparazione

• portare con sé tutta la documentazione clinica e gli esami diagnostici precedenti e inerenti il distretto anatomico da indagare (RM, TC, radiografie, ecografie), visita del gastroenterologo.

In radiologia verrà completata la preparazione:

Le verrà chiesto di bere una soluzione a base di Mannitolo 18% fornita dalla struttura. Si tratta di un prodotto specificatamente indicato per la preparazione intestinale. Funzionando come lassativo osmotico, è del tutto normale avvertire uno stimolo evacuativo o scariche diarroiche durante o subito dopo l'assunzione. Vengono diluiti 400 ml di Mannitolo 18%, in un volume complessivo di 1500–2000 ml di acqua che dovrà assumere nei 45 minuti precedenti l'esame. In questo periodo è importante evitare l'evacuazione e camminare. La preparazione intestinale è indispensabile per la buona riuscita dell'esame. Qualora avesse dei dubbi si consulti con il suo Medico Curante o con il reparto di radiologia.

Se Lei assume farmaci per via orale (ad esempio per il diabete o per l'ipertensione) è opportuno che continui ad assumerli anche il giorno dell'esame. Al termine dell'esame lei potrà riprendere le normali attività ed alimentarsi regolarmente, salvo diversa indicazione da parte del Medico che segue la procedura. È possibile provare una sensazione di gonfiore dopo l'esame che sparisce in genere spontaneamente. Sebbene non esistano evidenze in grado di provare una sensibilità dell'embrione ai campi statici di induzione magnetica e alle onde elettromagnetiche RF utilizzati per indagini diagnostiche mediante RM, è prudente non effettuare l'esame durante il primo trimestre di gravidanza.